



PLIS EST DELLE CAVE
Comuni di Brugherio, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Vimodrone

COMITATO DI GESTIONE
Verbale della seduta del 12 dicembre 2011

Presenti

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio il Sindaco Eugenio Comincini
Per il Comune di Brugherio il Sindaco Maurizio Ronchi
Per il Comune di Carugate il delegato del Sindaco Giovanni Villa
Per il Comune di Cologno Monzese il delegato del Sindaco Maurizio Diaco
Per il Comune di Vimodrone il delegato del Sindaco Giovanni Passera

Per l'Area Tecnica del Comune capofila l'Ing. Pasquale Vella

Accertata la presenza di tutti i componenti si apre la seduta alle ore 10,50.

Aprire la seduta il Presidente del parco Eugenio Comincini introducendo il 1° punto all'OgG, ovvero il documento denominato "Modifiche al perimetro successive al riconoscimento - Documento di indirizzo", elaborato dall'Area Tecnica del Comune di Cernusco sul Naviglio su richiesta unanime del Comitato di gestione nella seduta del 02/12/2011.

Comincini introduce i contenuti e le finalità del documento di indirizzo ribadendo il ruolo delle Province competenti con riferimento alle proposte di modifica del perimetro vigente.

Diaco, per il Comune di Cologno Monzese, osserva che il documento in questione ha una valenza limitata e che saranno comunque le province interessate a pronunciarsi effettivamente sulla proposta di stralcio avanzata dal Comune di Brugherio.

Il sindaco di Brugherio riconosce grande valenza al documento, poiché ribadisce l'autonomia amministrativa dei singoli Comuni, ed aggiunge che essendo due le Province competenti sul parco in questione ne consegue che si pronunceranno entrambe sulla proposta di stralcio ipotizzata dal Comune di Brugherio.

Interviene Villa per il Comune di Carugate citando l'esperienza del parco del Molgora, in termini di attività di coordinamento delle iniziative inerenti i Plis, palesando la necessità di lavorare sul coordinamento dei vari parchi a valenza territoriale, con l'auspicio di convergere su un unico parco come cintura dell'area della metropoli milanese. Continua Villa citando i casi dei Plis del Molgora e del Rio Vallone.

Comincini interviene osservando come nell'ambito del Piano di governo del territorio del Comune di Cernusco appena approvato si sia lavorato sulle connessioni tra il Parco delle Cascine di Pioltello e il Parco Est delle Cave. Aggiunge che vi sono altre connessioni su cui sarebbe opportuno lavorare tra cui quella con il Parco della Media Valle del Lambro e quella con il parco lineare lungo il Naviglio Martesana.

Passera per il Comune di Vimodrone interviene sottolineando che, attorno all'area metropolitana milanese, vi sono ancora vaste aree verdi strategiche da difendere, tra cui quelle ricomprese nel Plis est delle Cave, e continua citando le iniziative dei comuni di Segrate e Vimodrone in tale direzione.

Interviene l'ing. Vella dell'Area Tecnica del Comune di Cernusco sul Naviglio suggerendo di sottoporre il documento in questione all'attenzione delle Province interessate poiché, con riferimento all'art. 3 c. 58 della l.r. n. 1/2000, tanto il riconoscimento dei parchi quanto la determinazione delle modalità di pianificazione e di gestione degli stessi, risultano competenze delegate alle province. Continua Vella affermando che il coinvolgimento delle province interessate sarebbe auspicabile anche in considerazione del fatto che il plis in questione non ha un Piano Attuativo e il documento in questione incide sulle scelte connesse alla pianificazione.

Sia Diaco che Ronchi ritengono superfluo sottoporre il documento alla valutazione delle Province interessate. Diaco ribadisce che trattandosi di documento di indirizzo non ritiene opportuno il coinvolgimento delle province interessate.

Interviene Ronchi sottolineando che il documento in discussione costituisce una novità in materia di plis e che lo stesso va ben oltre le indicazioni fornite delle province interessate, prevedendo lo stesso ulteriori criteri inerenti le scelte pianificatorie del parco.



Interviene Comincini, che dopo aver consultato l'ing. Vella, propone di modificare il punto a) del citato documento di indirizzo sostituendo la frase

“il comune che intende proporre la modifica, in diminuzione rispetto alla superficie già ricompresa nel Plis, dovrà redigere motivata proposta in conformità ai disposti normativi vigenti, impegnandosi contestualmente all'individuazione di idonee aree aventi superficie almeno pari a quelle proposte per lo stralcio”

con la frase

“il Comune che intende proporre la modifica, in diminuzione rispetto alla superficie già ricompresa nel Plis, dovrà redigere motivata proposta in conformità ai disposti normativi vigenti. Lo stesso Comune proponente la modifica, fermo restando il soddisfacimento dei requisiti qualitativi previsti dalla normativa vigente e che saranno oggetto di attenta valutazione da parte delle Province interessate, dovrà impegnarsi contestualmente all'individuazione di idonee aree aventi superficie almeno pari a quelle proposte per lo stralcio”

Il Comitato approva all'unanimità la formulazione proposta e si procede alla sottoscrizione del documento denominato *“Modifiche al perimetro successive al riconoscimento - Documento di indirizzo”*.

Il Presidente introduce il secondo punto all'OdG, ovvero la proposta di stralcio avanzata dal Comune di Brugherio con nota del 20/05/2011 prot. n. 29305) già agli atti del Comitato.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Brugherio che inizia l'esposizione della proposta di stralcio. Ronchi espone il progetto dell'operatore Decathlon e precisa che è previsto l'impegno dello stesso per la manutenzione e la cura del verde per 50 anni.

Villa per il Comune di Carugate, riprendendo i contenuti della nota presentata dallo stesso Comune di Carugate in data 01/09/2011 prot. n. 48138 e agli atti del Comitato, esprime parere contrario. Chiede inoltre chiarimenti in merito alla viabilità da potenziare in vista del nuovo carico previsto sulla viabilità esistente.

Comincini interviene chiedendo di visionare la proposta di stralcio rispetto al perimetro complessivo del parco.

Passera per il Comune di Vimodrone chiede se nella proposta progettuale è contemplata la previsione di magazzini/depositi connessi ad attività di stoccaggio e logistica.

Ronchi risponde negando tale possibilità, specificando che trattasi di locali destinati alla vendita. Comincini chiede ulteriori informazioni sul progetto ed esprime la sua perplessità circa le lungaggini inerenti lo stesso.

In considerazione della complessità della richiesta Comincini chiede al Comitato di esprimere il parere in una seduta successiva, riservando la seduta odierna alla richiesta di ulteriori informazioni da parte di sindaci e delegati. Il Comitato concorda all'unanimità sulla proposta del Presidente.

Villa, per il Comune di Carugate, anticipa la posizione contraria. Lo stesso fa Diaco per il Comune di Cologno Monzese.

Il Presidente Comincini demanda al Servizio Struttura Paesaggio dell'Area Tecnica del Comune di Cernusco, l'elaborazione di apposita relazione tecnica al fine di evidenziare gli aspetti tecnici e normativi inerenti la proposta di stralcio avanzata dal Comune di Brugherio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio il Sindaco Eugenio Comincini

Per il Comune di Brugherio il Sindaco Maurizio Ronchi

Per il Comune di Carugate il delegato del Sindaco Giovanni Villa

Per il Comune di Cologno Monzese il delegato del Sindaco Maurizio Diaco

Per il Comune di Vimodrone il delegato del Sindaco Giovanni Passera

Per l'Area Tecnica del Comune capofila l'Ing. Pasquale Vella

Cernusco sul Naviglio, 12 dicembre 2011